

## **Proposta di un coordinamento di acquisto degli agrumi ai g.a.s. di Roma e del Lazio**

### **1. Introduzione**

Il progetto si propone di creare un team di lavoro che elabori strategie condivise e trasparenti per gli acquisti degli agrumi nel Lazio, sia da un punto di vista etico, inerente la scelta dei produttori, che da un punto di vista logistico, attraverso un'organizzazione più efficiente e condivisa delle consegne, sia da un punto di vista informativo, attraverso strumenti di diffusione del sistema di economia solidale oltre i gruppi d'acquisto solidale.

Ciò potrebbe portare ad una svolta epocale nell'economia solidale, nella produzione agricola di agrumi e nella percezione della possibilità concreta di cambiamento verso una nuova economia, basata sulla relazione umana ancor prima che sul denaro, da parte dei cittadini: ovviamente i tempi non saranno brevi e i beneficiari non saranno fin dall'inizio numerosissimi (tanto dipenderà dal supporto che i gruppi e le persone coinvolti riusciranno a dare all'iniziativa), ma se non si comincia da qualche parte, non si comincia mai.

### **2. Possibili funzioni del coordinamento**

- Gestione coordinata delle consegne e degli scarichi
- Gestione condivisa degli ordini on-line
- Creazione di una scheda tecnica specifica del settore, per i nuovi produttori che si propongono
- Certificazione partecipata dei produttori, anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati
- Analisi dei costi, dei rischi, dei benefici del sistema
- Statistiche sull'efficacia dell'iniziativa
- Organizzazione di iniziative volte alla vendita dei prodotti per la diffusione del progetto e dell'economia solidale più in generale
- Comunicazione e ufficio stampa

### **3. Possibili beneficiari coinvolti e numeri**

- I gruppi d'acquisto solidale di Roma e del Lazio  
*110 gruppi d'acquisto solidale*
- Le associazioni che vogliono supportare l'iniziativa (botteghe dell'equo e solidale, associazioni culturali, associazioni di cooperazione, associazioni di volontariato, etc.)  
*30 botteghe del mondo, centinaia di associazioni culturali, di cooperazione e di volontariato*
- Le istituzioni che vogliono supportare l'iniziativa (comuni, province, regioni)  
*378 comuni, 5 province, 1 regione*
- I privati che vogliono acquistare agrumi naturali e di economia solidale  
*5.728.688 abitanti nel Lazio, potenziali acquirenti*
- I produttori solidali di agrumi del centro e sud Italia  
*6 produttori coinvolti, per ora*
- I lavoratori dell'ambito della produzione agricola di agrumi  
*60 lavoratori circa nelle aziende coinvolte, per ora*

### **4. Possibili benefici per i gruppi d'acquisto solidale:**

- Condivisione delle informazioni sui produttori di agrumi
- Condivisione delle esperienze dei gruppi, non solo per l'acquisto di agrumi, ma anche per l'organizzazione interna, sui produttori food e non-food, elaborazione di percorsi di certificazione partecipata
- Organizzazione ottimale degli ordini tramite sistema informatico
- Raggiungimento dei minimi d'ordine
- Organizzazione ottimale e condivisa delle consegne

- Visibilità dei gruppi che accettano nuovi membri per i cittadini che vogliono aderirvi
- Diffusione più ampia sul territorio dell'economia solidale
- Costituzione di una vera e propria rete di economia solidale
- Condivisione dei principi etici che ispirano i gruppi
- Collaborazione e unità d'intenti, verso la costituzione di una rete partecipata, orizzontale, collaborativa, che possa veramente incidere nell'economia, portare a nuove modalità relazionali interpersonali, intergas e tra g.a.s. e produttori, grazie alla condivisione delle informazioni, delle problematiche e delle soluzioni
- Possibilità di organizzare iniziative condivise sul territorio
- Diminuzione del carico di lavoro sui singoli referenti dei gruppi
- Condivisione con altre reti di economia solidale dell'esperienza, per far crescere l'economia solidale in altre zone d'Italia
- Possibilità di creare posti di lavoro solidali legati alle consegne e all'organizzazione degli acquisti, condividendo l'onere tra i vari gruppi a costi irrisori.
- Possibilità di acquistare/affittare un unico magazzino dove far scaricare i produttori, per poi distribuire localmente, con mezzi e lavoratori scelti dalla rete.

#### **5. Possibili benefici per i produttori:**

- Un unico interlocutore con cui confrontarsi
- Garanzia dei quantitativi d'ordine e quindi sostegno concreto allo sviluppo delle produzioni solidali
- Condivisione di tecniche agronomiche naturali all'avanguardia
- Minor impegno nell'organizzazione delle consegne
- Possibilità di assorbire l'intero raccolto nel Lazio, evitando di dover consegnare in regioni più distanti, riducendo così l'impatto ambientale dei trasporti
- Possibilità di avere un minor numero di trasportatori, legati sempre all'economia solidale
- Possibilità di effettuare consegne accorpate, riducendo i costi di spedizione.
- Possibilità di avere un unico luogo di consegna per la rete.
- Maggiore visibilità nel Lazio del lavoro svolto dai produttori
- Maggiore diffusione dell'economia solidale dei produttori coinvolti, tramite pubblicizzazione del progetto anche a livello nazionale

#### **6. Cronogramma delle attività**

1 dicembre 2012: primo incontro preparatorio. Come Se, Via dei Bruzi 4/6, San Lorenzo, Roma.

Condivisione dati dai g.a.s. e dai produttori coinvolti. Dibattito sulla costituzione del coordinamento: numero partecipanti, tecnici ritenuti necessari, etc. Organizzazione del primo ordine di coordinamento.

2 gennaio 2012: apertura primo ordine gestito tramite coordinamento.

15 gennaio 2012: chiusura primo ordine gestito tramite coordinamento.

25 gennaio 2012: prima consegna gestita tramite coordinamento.

2 febbraio 2012: secondo incontro per analisi delle attività svolte, criticità emerse, soluzioni possibili.

#### **7. Programma del primo incontro**

- Condivisione delle esperienze dei g.a.s. coinvolti, con dati alla mano (quanto si acquista, con chi, perché, dove e quando)
- Condivisione dei dati sui produttori coinvolti o che si vogliono coinvolgere
- Dibattito sui benefici e sulle problematiche possibili nella costituzione di un coordinamento
- Costituzione del coordinamento
- Organizzazione del primo ordine di prova tramite il coordinamento